



Istituto comprensivo paritario "card. M. Barbarigo"

Via Trevignano Romano,12 - 00135 – Roma

tel. 0630810761/4 - fax.0630824130

C.M. RM1M028005

Email: cardinalebarbarigo@fastwebnet.it

WWW.maestrepiefilippini.it



DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO NEL I° CICLO DI ISTRUZIONE

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo "**card. Marcantonio Barbarigo**", visto i riferimenti **normativi e pedagogici**, ha definito i criteri per la valutazione del comportamento degli allievi dell'Istituto.

Tale valutazione intende favorire:

- nell'alunno "**l'acquisizione di una coscienza civile** basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei **propri doveri**, nella conoscenza e nell'esercizio dei **propri diritti**, nel **rispetto dei diritti altrui e delle regole** che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare" (DPR 122 del 22 giugno 2009, art 7 comma1).
- i rapporti scuola-famiglia, mediante una comunicazione efficace e trasparente sui criteri adottati (D.Lgs 62 del 13 /04/2017)

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.P.R. n. 249 del 24.6.1998, Statuto delle studentesse e degli studenti e successive modifiche.
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.
- Regolamento d'Istituto.
- Patto educativo e di corresponsabilità.
- D.P.R. 235 del 21/11/2007.
- D.L.vo. n. 62/2017.

FINALITA'

In base alla Legge 169 del 30 ottobre 2008, la valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti finalità:

- **accertare** i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- **verificare** la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- **diffondere** la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

- **favorire** l'acquisizione di competenze sociali e civiche;
- **dare** significato e valenza educativa anche al giudizio sul comportamento.

OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Assicurare agli allievi e alle famiglie **un'informazione trasparente sui criteri assunti** nella valutazione del comportamento, promuovendo **la partecipazione e la corresponsabilità educativa**, nella distinzione di ruoli e funzioni.

[Rif.: *Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012*].

GIUDIZIO SINTETICO E COLLEGIALITÀ

Dall'anno scolastico 2017/18 la valutazione del comportamento è espressa, **collegialmente dal Consiglio di classe**, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

PROFILO COMPORTAMENTALE IN USCITA DAL PRIMO CICLO

- affronta in autonomia e responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- interagisce in gruppo e sa mettersi in relazione con soggetti 'diversi' da sé, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, riconoscendo i diritti fondamentali degli altri;
- rispetta le regole condivise, comprende e fa proprie le ragioni dei diritti, dei divieti e delle autorizzazioni che esse contengono;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

INDICATORI, DESCRITTORI E GRADO DI MATURAZIONE

In riferimento a quanto enunciato nei punti precedenti, sono stati individuati **quattro indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento**, da inserire nel documento di valutazione.

Attraverso l'adozione di una griglia condivisa **si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base** che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.

	INFANZIA	PRIMARIA E SECONDARIA
INDICATORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI
CONVIVENZA CIVILE	Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture Ha cura della propria persona; Rispetta le persone e le cose; Sa rispettare le regole fondamentali di convivenza	Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture, del Regolamento di Istituto Ha cura della propria persona; Rispetta gli altri; Ha cura dell'ambiente e dei materiali della scuola;

		Sa rispettare le regole fondamentali di convivenza
PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alla vita della classe Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro; Propone idee per la gestione di attività e giochi Rispetta il proprio turno	Partecipazione attiva alla vita della classe Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro; Propone idee per la gestione di attività
RESPONSABILITÀ	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della Scuola	Assunzione dei propri doveri scolastici e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici
RELAZIONALITÀ	Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della Scuola Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco Sa collaborare con i compagni e con l'adulto	Sa mettersi in relazione con soggetti 'diversi' da sé, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, riconoscendo i diritti fondamentali degli altri;

PROSPETTO SINTETICO

INDICATORI	DESCRITTORI	GRADO DI MATURAZIONE			
		Non adeguato	Parzialmente adeguato	Adeguato	Più che adeguato
CONVIVENZA CIVILE	Rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture, del Regolamento d'Istituto				
PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche				
RESPONSABILITÀ	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici				
RELAZIONALITÀ	Relazioni positive in termini di collaborazione e disponibilità				